

E Lombardi (PdL) chiede al Commissario di richiamare gli enti marchigiani alla collaborazione

“La legge regionale il 27 ottobre”

I sindaci chiedono chiarezza su urbanistica e piani regionali

BOLOGNA - “Valmarecchia: approvazione della legge già il 27 ottobre”. Così annuncia Marco Lombardi, consigliere regionale e presidente della Commissione Attuazione dello Statuto che si è riunita ieri mattina assieme a quella Bilancio - Affari Generali ed Istituzionali per l'audizione delle istituzioni interessate. All'incontro hanno partecipato, oltre ai sindaci dei Comuni e numerosi consiglieri, il Prefetto di Rimini, Dott. Vittorio Saladino ed il Commissario nominato dal Governo, Dott.ssa Rosaria Cicala. “Assieme al collega Nervegna abbiamo assicurato il massimo impegno per esaurire celermente l'istruttoria e permettere il passaggio del progetto di legge in Assemblea nella seduta del 27 ottobre prossimo”. Lombardi, ricordando che la Commissione da lui presieduta dovrà esprimersi oggi in sede consultiva sul progetto di legge, ha rilevato come “il terreno sul quale ci si muove sia spinoso e complesso”, visto che si tratta della prima volta in Italia che si presenta un caso di questo tipo. “Tuttavia”, ha aggiunto, “al di là delle difficoltà dobbiamo ricordare che stiamo dando attuazione alla volontà popolare, che si è espressa nelle sue forme più alte, e a una legge dello Stato. Fin da subito, tutti i soggetti istituzionali interessati hanno posto

al centro del loro operato i cittadini, per evitare discontinuità

amministrative”, ha concluso il presidente, facendo presente che l'audizione “non è una ripetizione degli incontri già tenuti con la Giunta, ma consentirà ai consiglieri, che dovranno approvare il testo di legge, di ascoltare direttamente dagli interessati le loro indicazioni e osservazioni”.

I sindaci intervenuti, per bocca del coordinatore appena nominato, Marcello Fattori, hanno riconosciuto il grande sforzo che la Regione nelle sue varie articolazioni (Giunta e Consiglio) sta facendo per ridurre al minimo i disagi di questa transizione ed hanno consegnato alcuni emendamenti che verranno esaminati dalle Commissioni competenti. Anche perché, come ha ripreso poi l'assessore Gian Carlo Muzzarelli, si lavora per “un passaggio dolce”. Anche se “il lavoro che è in corso d'opera è complicato, ha ribadito Muzzarelli, soprattutto perché le due Regioni hanno legislazioni diverse e molti impianti programmatici, come ad esempio il Piano di sviluppo rurale, sono già stati assunti dalla Regione Marche”. Per Muzzarelli, quindi, “occorre buon senso e responsabilità a tutti i livelli istituzionali”. L'assessore ha poi sostenuto l'esigenza di trovare le condizioni per un'intesa,

“per la quale si sta già lavorando”, fra le due Province e tra le due Regioni in particolare per quanto riguarda le grandi questioni come la gestione del territorio, le scelte urbanistiche, la sanità. “L'intesa dovrà definire con certezza cosa fare per quanto riguarda tutto ciò che precede il 15 agosto, e nel periodo successivo, fino al momento in cui si entrerà a regime”.

Fattori, portavoce dei sindaci: “Abbiamo la necessità di disporre di una normativa di riferimento, facendo presente che oggi qualunque provvedimento assunto dai Comuni potrebbe essere al limite della legalità”. Fattori ha poi elencato le indicazioni avanzate dai sette Comuni, “alcune delle quali”, ha detto, “sono già state prese in considerazione”: i piani regolatori già adottati dai Comuni prima del 15 agosto dovrebbero concludere il loro iter sulla base della normativa di riferimento della Regione Marche; tutti gli atti autorizzativi e abilitativi assunti dalla Regione Marche dovrebbero avere validità fino alla loro naturale scadenza; valutare se sia possibile applicare le regole del Piano casa alle norme della Regione Emilia-Ro-

magna o utilizzare il Piano Casa della Regione Marche anche se approvato dopo il 15 agosto

2009. Fattori ha inoltre posto la questione del parco eolico di Casteldelci: “Un parco di grandi dimensioni, importante per l'economia della vallata, per il quale sono stati fatti tutti gli studi necessari secondo la normativa marchigiana e che ha ricevuto già il parere positivo”.

Chiudendo l'incontro, il presidente Lombardi, approfittando anche della presenza del Commissario di Governo, ha richiamato l'attenzione su quanto emerso circa alcuni atteggiamenti poco collaborativi da parte dei responsabili delle istituzioni marchigiane. “Il procedimento è complesso e c'è bisogno di leale collaborazione da parte di tutti”, ha continuato Lombardi, sollecitando, nelle sedi opportune, “un richiamo nei confronti dei soggetti istituzionali marchigiani, a un comportamento corretto”.

Pronta la replica del Commissario di Governo, che ha assicurato la massima collaborazione: “I dirigenti della Provincia di Pesaro”, ha riferito, “sono già in contatto con i dirigenti della Provincia di Rimini e stanno operando in sintonia per risolvere alcune questioni, che non richiedono il coinvolgimento dei livelli regionali”.



Marco Lombardi, presidente Commissione Attuazione Statuto

Da portare a scadenza Piano Rurale e vecchi Prg, realizzare il parco eolico di Casteldelci e decidere il riferimento per il Piano casa

L'assessore Muzzarelli: "Si lavora per un passaggio dolce"

Verso l'intesa sulle pratiche aperte prima del 15 agosto 2009

